

Verbale di Riunione
Consiglio Direttivo
dell'Associazione Italiana Documentalisti Brevettuali - AIDB

Autore: *Liana Nardone (Consigliere AIDB)*
Revisioni: *Consiglio Direttivo AIDB*

Data di redazione 19/09/2005

SOMMARIO

In data 19 Settembre 2005 alle ore 9:30 ha avuto luogo la settima riunione dell'anno solare 2005 del Consiglio Direttivo di AIDB, Associazione Italiana Documentalisti Brevettuali, presso la Tetra Pak Carton Ambient S.p.A, situata in via Delfini 1, Modena.

Presenti in Tetra Pak:

- Michele Fattori (*Presidente*)

Partecipanti tramite teleconferenza:

- Fiorella Cristaldi (*Tesoriere*)

- Michele Frascaroli (*Segretario*)

- Liana Nardone (*Consigliere*)

- Luca Falciola (*Coordinatore redazione AIDB newsletter*)

- Francesco Fiussello (*Referente sito web AIDB*)

Assente giustificata:

- Barbara Politi (*Consigliere*)

L'ordine del giorno della riunione prevedeva la trattazione dei seguenti punti:

- 1) Programmazione prossimo convegno AIDB
- 2) Risultati dell'esplorazione di possibili partner per organizzare un corso di formazione in Italia
- 3) Risultati emersi dai moduli di feedback su esigenze formative dei Soci
- 4) presentazione della proposta di newsletter AIDB
- 5) Status sito web di AIDB
- 6) Varie ed eventuali

La riunione si è svolta regolarmente ed è terminata alle ore 11:50 circa.

VERBALE DELLA RIUNIONE

1. Programmazione prossimo convegno AIDB

La proposta ai soci, di segnalare disponibilità a farsi carico di attività di organizzazione per un prossimo convegno, ha visto candidarsi i soci Moradei e De Marco. La proposta di Moradei, di sostenere l'intero onere organizzativo con il personale del proprio studio, è arrivata corredata da preventivi per diverse sedi possibili a Varese, mentre la proposta di De Marco è stata formulata come proposta di affiancamento al direttivo o ad altri soci ospitanti l'iniziativa.

Considerata l'articolazione della proposta di Moradei e la sede proposta, sufficientemente collegata a Milano da essere ben raggiungibile per la maggior parte dei soci, il Direttivo l'ha unanimemente accolta, riservandosi di proporre alla socia De Marco una possibile collaborazione, ove vi fosse un interesse della stessa e/o della sua azienda.

La proposta è di riunire in un'unica occasione il convegno annuale e l'assemblea, riunificazione già proposta dal Direttivo, al fine di ottenere il massimo della partecipazione degli associati ad entrambe le occasioni: la data potrebbe essere fissata nel febbraio del 2006. Il direttivo concorda sull'accettazione della proposta del socio Moradei e si riserva di approfondire le informazioni sui costi per le diverse sedi proposte, nell'intento di ottimizzare le scelte, nei limiti accettabili per il bilancio, considerato che alle spese legate a sede e catering saranno da aggiungere quelle per almeno un relatore ospite, ancora da definire. Le verifiche del caso sono affidate al Tesoriere e al Segretario.

Il Direttivo ha inoltre discusso l'ipotesi di curare almeno una manifestazione di interesse per i soci entro il 2005: l'ipotesi di svolgere un seminario in novembre è stata accettata da tutto il Direttivo che ha discusso diverse possibili opzioni, per convergere alla fine su quella di una giornata di presentazione di case history da parte di un relatore di esperienza e livello internazionale. La giornata (o mezza giornata) potrebbe essere anche occasione per favorire lo scambio di esperienze fra i Soci, nonché di promozione e di proposta verso altri potenziali interessati, esterni all'associazione, che potrebbero intervenire a pagamento (la partecipazione sarebbe invece gratuita per i Soci). Il Direttivo ha concordato di darne comunicazione rapida in mailing list chiedendo risposta in tempi molto stretti ai Soci.

2. Risultati dell'esplorazione di possibili partner per organizzare un corso di formazione in Italia

Il consigliere Nardone ha riferito dell'esito del suo sondaggio sull'offerta formativa esistente e proponibile in Italia, avendo come riferimento esemplificativo i corsi GO olandesi per la formazione di "Patent Information Specialist".

In Italia non sembra esserci, neanche in programma, niente di simile. Corsi di formazione sulla proprietà intellettuale hanno di solito ambizioni diverse e in alcuni casi puntano ad una formazione culturale ampia piuttosto che ad una formazione professionale specifica; è il caso, sembra, del master INSPRINT, svoltosi alcuni anni fa, con un buon successo, sia di partecipazione che di collocamento lavorativo successivo dei partecipanti: si trattava però di un'iniziativa su base annuale, che vedeva coinvolte più organizzazioni partecipanti e godeva del sostegno dei fondi

strutturali europei, sicchè sia gli aspetti organizzativi che economici, ed il coinvolgimento di docenti internazionali risultavano affrontabili.

L'istituto Tagliacarne, coinvolto nell'iniziativa e abituale controparte di UIBM in manifestazioni per i PatLib, potrebbe essere un partner interessato ove si potesse mettere a punto un percorso formativo per i documentalisti brevettuali: le persone dello staff che hanno lavorato per INSPRINT hanno manifestato disponibilità, ove ci fosse certezza di una copertura finanziaria.

AIDA, l'associazione più vicina ad AIDB, sta affrontando già da tempo i temi della certificazione e della formazione: per la prima tematica intende convergere sulle linee tracciate da CERTIDOC (puntando ad un percorso un po' diverso da quello previsto da AIDB, ma, a parere del direttivo, ciò non preclude la possibilità e la necessità di un confronto e di una collaborazione fin dove possibile), per la seconda si propone di mantenere il percorso separato da quello della certificazione, che proporrebbe una serie di problematiche giudicate troppo onerose per il momento. La formazione, in AIDA, è seguita da persona (Tosato) diversa da quella che segue la certificazione (Franco), a conferma di due percorsi volutamente distinti, benché, ovviamente, i due incaricati lavorino con ampi margini di collaborazione. Tosato, in particolare, sta curando un intervento formativo all'Università di Modena e Reggio Emilia, che rappresenta un caso singolare in Italia di Università che ha commissionato ad associazione di documentalisti un programma di formazione, articolato, per il proprio personale amministrativo, sulla documentazione: il progetto, in fase di esecuzione, vede un'interazione molto forte tra le due parti coinvolte per la verifica e la costruzione di percorsi formativi. Tosato ha utilizzato come docenti dei liberi professionisti con cui, nel tempo, ha costruito rapporti di collaborazione ricorrenti. Anche questo punto (la qualificazione dei docenti coinvolti nelle iniziative di formazione da parte di un'associazione che voglia garantire la qualità dei propri percorsi formativi) è elemento da tenere in considerazione: AIDA sembra al momento averlo risolto in modo empirico (messa alla prova dei docenti e feedback sull'azione formativa) che appare all'osservatore esterno un procedimento valido sul lungo periodo, ma con forti elementi di rischio nelle delicate fasi di avvio, in cui si gioca la credibilità dell'associazione promotrice.

Anche AIDA ha interesse a partecipare a iniziative formative pensate per i documentalisti, brevettuali e non.

Ulteriori fonti di informazione su percorsi formativi in essere o in programma sono l'Università di Milano che, all'interno della Facoltà di Farmacia ha attivato un Corso di perfezionamento in brevettistica e la European Academy, istituzione nata in ambito EPO per condurre iniziative formative: in entrambi i casi il contatto è ancora da sviluppare e ne sarà dato conto in una prossima riunione.

Il Direttivo, in attesa in particolare dell'esito dei contatti con European Academy, istituzione particolarmente interessante, concorda sull'opportunità di concentrare per il momento le proprie iniziative su specifiche azioni di training a vantaggio degli associati; considera comunque opportuno, in vista di una crescita auspicata della professione, continuare a monitorare le iniziative di formazione di più ampia portata, riservandosi di valutare in futuro, ove se ne ravvisasse l'opportunità, un più diretto coinvolgimento, anche sulla base di quanto sarà espresso dai soci.

Una possibilità da approfondire è anche quella di sfruttare le competenze esistenti nelle università per la progettazione di corsi per i soci, ma un buon inizio sembra quello dello scambio di esperienze tra gli associati che il Direttivo si impegna ad incoraggiare, considerandolo un veicolo di formazione prezioso e complementare alle iniziative di formazione dei providers.

3. Risultati emersi dai moduli di feedback su esigenze formative dei Soci

Il Segretario informa dei risultati del sondaggio, che ha elaborato in termini statistici: emerge una necessità diffusa di iniziative di formazione su tematiche che riportano ai case studies (stato dell'arte, competitive intelligence, libertà di attuazione, ...) piuttosto che ad aspetti specifici delle singole specializzazioni legate all'attività aziendale.

Viene perciò ribadita l'opportunità di svolgere un'iniziativa seminariale a breve, dopo una verifica rapida della disponibilità dei soci a partecipare. Il segretario si incarica della comunicazione in mailing list e del sollecito agli associati a manifestare gradimento per l'iniziativa.

4. Presentazione della proposta di newsletter AIDB

Luca Falciola presenta la bozza del primo numero della Newsletter di AIDB, articolata in una serie di sezioni che potrebbero essere costanti, mentre i contenuti, sintetici ed immediati, sono ricchi di rimandi e link per approfondimenti. La struttura, agile ma piena di informazioni, incontra l'apprezzamento del Direttivo che aderisce alla proposta e ringrazia del lavoro volto Falciola, Cova e Rotondo che hanno assunto il ruolo di redazione. La newsletter viene approvata e si concorda che il primo numero, con alcuni aggiustamenti grafici rispetto alla bozza, verrà diffuso a tutti i soci e sarà utilizzato anche come veicolo promozionale; per i numeri successivi sarà reso accessibile a tutti, sul sito, il sommario, mentre i contenuti saranno pubblicati nella parte riservata del sito, aperta solo ai soci. La redazione attuale, che appare proporzionata al carico di lavoro per una periodicità di diffusione trimestrale, resta confermata, pur rimanendo aperta agli apporti di qualsiasi altro socio voglia collaborare più o meno occasionalmente.

5. Status del sito web di AIDB

Fiussello, responsabile del sito web, informa che esistono alcuni problemi, in via di risoluzione. Per quanto riguarda l'area riservata, la pubblicazione della newsletter è possibile, con alcune limitazioni di formato (pdf), che peraltro non appaiono limitanti. Verrà ricordata, via mail, ai soci, la procedura di accesso all'area riservata (Fiussello, Frascaroli).

6. Varie ed eventuali

Il presidente si incarica, a valle delle questioni esaminate in precedenza, di inviare ad AIDA il documento sulla certificazione approvato ufficialmente dall'Assemblea AIDB.

Il calendario delle prossime riunioni verrà fissato via e-mail prossimamente: il Direttivo avrà una prossima convocazione informale per verificare il feedback sull'iniziativa seminariale proposta per novembre e in quell'occasione fisserà il calendario per le prossime riunioni.

La riunione si scioglie con l'impegno di una consultazione via e-mail entro l'ultima settimana di settembre.